



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



ANIE: RIPORTARE LA MANIFATTURA IN ITALIA È L'UNICA STRADA PER USCIRE DALLA RECESSIONE

*Le aziende ANIE, riunite per l'Assemblea Annuale, non credono che il 2014 segnerà l'uscita dalla crisi.
Il Presidente Gemme: "Ma la nostra competenza sarà il valore aggiunto premiante"*

Si è tenuta lo scorso 2 luglio l'Assemblea Annuale di ANIE Confindustria, tradizionale momento di confronto e dibattito sull'andamento dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana. Il bilancio sul 2013 appena concluso è di un comparto ancora in sofferenza: il fatturato aggregato ha registrato un calo dell'11,8%, con una perdita di ben 7 miliardi rispetto all'anno precedente. Si è passati allora dai 63 miliardi di euro del 2012 ai 56 miliardi del 2013. Su questo dato pesano soprattutto l'andamento del segmento fotovoltaico, che ha chiuso lo scorso anno con una flessione del 70%, e l'impoverimento del mercato interno (nel complesso, la domanda nazionale rivolta alle tecnologie ANIE ha mostrato un calo del 5,5%). Uno scenario internazionale in costante decelerazione ha limitato anche le potenzialità espresse dalla domanda estera.

Quasi tutti i comparti rappresentati dalla Federazione hanno chiuso il 2013 con un andamento di segno negativo, con diminuzioni accentuate nei comparti Componenti elettronici (-11,2%), Tecnologie per la Trasmissione di energia elettrica (-9%) e Cavi (-8,3%). In sofferenza anche Ascensori e scale mobili (-6,2%) e Componenti e sistemi per impianti (-5,8%), tradizionali comparti fornitori di tecnologie che si rivolgono a un mercato edile in stagnazione. I Trasporti ferroviari ed elettrificati (-4,6%) ri-

sentono da tempo della debolezza degli investimenti nazionali.

Fra i comparti in controtendenza, si evidenziano Automazione industriale, che a fine 2013 ha registrato un incremento annuo del fatturato totale del 3,9%, e Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza, che hanno mostrato una variazione positiva dello 0,7%. Il comparto Sicurezza e Automazione Edifici, inoltre, ha mostrato una sostanziale tenuta del giro d'affari complessivo (+0,9%), pur in un percorso di graduale rallentamento rispetto agli ultimi anni.

Il confronto sul futuro del manifatturiero, sullo stato di salute dell'intero Sistema Paese e sugli stimoli che occorrono per uscire da un clima recessivo che sembra davvero non avere mai fine sono stati al centro degli interventi dei tanti ospiti presenti all'evento, per esplorare fenomeni quali il reshoring, l'innovazione, la fabbrica del futuro e l'education. In particolare il back reshoring, ovvero il ritorno della produzione manifatturiera in Italia da parte di chi aveva delocalizzato all'estero, è stato il tema di uno studio promosso da ANIE in collaborazione con Luciano Fratocchi, professore associato di ingegneria dell'Università de l'Aquila e portavoce del gruppo di ricerca italiano Uniclub MoRe reshoring (per informazioni: anie.it).



Erano presenti il Sindaco di Milano Giuliano Pisapia e la Presidente di Expo 2015 Spa e Commissario per il Padiglione Italia, Diana Bracco, con i quali è stato fatto il punto sulle aspettative per il grande evento che Milano si prepara ad ospitare il prossimo anno. "Milano cerca di operare al meglio per aiutare il sistema produttivo, paghiamo i fornitori nei tempi previsti dalla legge e talvolta anche prima, ed Expo 2015 rimane un'occasione straordinaria per la città e per tutto il Paese" ha commentato il Sindaco Pisapia, mentre Bracco si è detta fiduciosa per la puntuale fine dei lavori sia infrastrutturali che contenutistici. Come noto infatti, il tema centrale della manifestazione sarà "Nutrire il pianeta, energia per la vita".

Anche ANIE parteciperà, insieme a Confindustria, all'organizzazione di una mostra permanente "Il Cibo dei desideri", che illustrerà l'apporto della tecnologia italiana nella filiera agroalimentare. La mostra sarà ospitata nel Padiglione Italia per tutti i sei mesi di Expo e sarà una delle maggiori attrazioni del gran tour del sito espositivo. Preziosi interlocutori del dibattito sono stati Lisa Ferrarini, Vice presidente di Confindustria per l'Europa e Maurizio Pernice, direttore generale per la Tutela del territorio e delle risorse idriche del Ministero dell'Ambiente.

Secondo un'indagine condotta dall'Associazione, comunque, l'80% delle imprese non vede il 2014 come anno effettivo della ripresa. Che futuro ci dobbiamo allora aspettare per l'industria elettrotecnica ed elettronica italiana? Qual è la chiave della ripresa? "La specializzazione degli uomini e delle sue aziende" dice il Presidente di ANIE Confindustria, Claudio Andrea Gemme. "L'ultimo decennio ha cambiato la storia dell'industria manifatturiera, tuttavia la new economy basata solo sulla finanza e sui servizi è fallita: senza la manifattura il Paese muore. Laddove la concorrenza sarà spietata la nostra competenza sarà il valore aggiunto che farà la differenza e sarà premiante".

PANORAMA NEWS

ANIE: RIPORTARE LA MANIFATTURA IN ITALIA È L'UNICA STRADA PER USCIRE DALLA RECESSIONE

Il settore ANIE, riunito per l'Assemblea Annuale, non crede che il 2014 segnerà l'uscita dalla crisi. Il Presidente Gemme: "Ma la nostra competenza sarà il valore aggiunto premiato".

Si è tenuta la scorsa 2 luglio l'Assemblea Annuale di ANIE Confindustria, tredicesimo momento di confronto e dibattito sul andamento dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana. Il bilancio sul 2013 appare concluso ed è un comparto ancora in sofferenza. Il fatturato aggregato ha registrato un calo del 11,4%, con una perdita di ben 7 miliardi rispetto all'anno precedente. Si è passati da un utile netto di 101,4 milioni del 2012, a un utile netto di 93,4 milioni del 2013. In quanto dato, possono segnalare l'andamento del settore fotovoltaico, che ha chiuso il 2013 con un utile netto di 70,4 milioni, e l'impiego del mercato interno per complessivi 1,5 miliardi, con una crescita del 5,2%. Un settore in crescita e in forte espansione ha la ricerca e sviluppo, che ha investito 1,5 miliardi di euro, con un aumento del 10,4% rispetto al 2012. Un settore in crescita è anche quello delle risorse umane, con un aumento del 10,4% rispetto al 2012. Un settore in crescita è anche quello della ricerca e sviluppo, che ha investito 1,5 miliardi di euro, con un aumento del 10,4% rispetto al 2012.

Il Presidente ha parlato del futuro dell'industria manifatturiera, che è ancora in sofferenza, ma che deve puntare sulla specializzazione e sulla ricerca e sviluppo. Ha sottolineato l'importanza della ricerca e sviluppo, che ha investito 1,5 miliardi di euro, con un aumento del 10,4% rispetto al 2012. Ha sottolineato l'importanza della ricerca e sviluppo, che ha investito 1,5 miliardi di euro, con un aumento del 10,4% rispetto al 2012.

PANORAMA NEWS

PREMIO CCI "MIGLIORI TESI DI LAUREA"

Il CCI - Comitato Elettrotecnico Italiano, ha organizzato il premio CCI "Migliori Tesi di Laurea". Il premio è dedicato alle migliori tesi di laurea in ingegneria elettronica ed elettrotecnica, in ingegneria informatica, in ingegneria dei materiali, in ingegneria dei sistemi, in ingegneria dei trasporti, in ingegneria dell'energia, in ingegneria dell'ambiente, in ingegneria dell'informazione, in ingegneria dell'automazione, in ingegneria dell'automazione industriale, in ingegneria dell'automazione robotica, in ingegneria dell'automazione aerea, in ingegneria dell'automazione navale, in ingegneria dell'automazione spaziale, in ingegneria dell'automazione terrestre, in ingegneria dell'automazione marittima, in ingegneria dell'automazione aerea, in ingegneria dell'automazione navale, in ingegneria dell'automazione spaziale, in ingegneria dell'automazione terrestre, in ingegneria dell'automazione marittima.

Il premio è dedicato alle migliori tesi di laurea in ingegneria elettronica ed elettrotecnica, in ingegneria informatica, in ingegneria dei materiali, in ingegneria dei sistemi, in ingegneria dei trasporti, in ingegneria dell'energia, in ingegneria dell'ambiente, in ingegneria dell'informazione, in ingegneria dell'automazione, in ingegneria dell'automazione industriale, in ingegneria dell'automazione robotica, in ingegneria dell'automazione aerea, in ingegneria dell'automazione navale, in ingegneria dell'automazione spaziale, in ingegneria dell'automazione terrestre, in ingegneria dell'automazione marittima.